

MARÍA BAYO soprano



MAGNETISMO. PERFEZIONE. ECCELLENZA.

Questi sono alcuni dei concetti chiave della carriera di María Bayo.

Il soprano navarro ha vinto nel 2009 il Premio Nazionale della Musica del governo spagnolo, un riconoscimento alla carriera di una delle artiste più ammirate e rispettate nel mondo dell'opera, della musica barocca e nel repertorio spagnolo, italiano e francese. Apprezzata per il suo canto luminoso e pulito, per il virtuosismo tecnico e per le sue doti teatrali ed espressive, María Bayo è da vent'anni il soprano spagnolo più internazionale.

Camaleontica e con molteplici interessi sia musicali che scenici, María Bayo possiede un vasto repertorio che va da Händel a Cavalli, da Puccini a Debussy, Poulenc e Stravinsky, oltre a essere considerata una delle migliori interpreti delle opere di Rossini e Mozart (è l'unica spagnola che ha interpretato nel Festival di Salisburgo l'intera trilogia Da Ponte). Inoltre il suo interesse per il repertorio spagnolo l'ha portata a registrare e recuperare zarzuelas dimenticate, così come opere e musica da camera, collaborando con i direttori musicali più importanti e rispettati della sua generazione come Sinopoli, Chailly, Gavazzeni, Pappano, Zedda, Armin Jordan, Rizzi, Colin Davis, Maazel, Scimone, Bychkov, Plasson, Latham-Koenig, Nagano, Viotti, Gelmetti, Víctor Pablo Pérez, Ros Marbá, Gómez Martínez, García Navarro, López Cobos, Frühbeck de Burgos, Luisi, Alessandrini, Jacobs, Rousset, Hogwood, Bolton, De Marchi o Herreweghe, come también junto a registas como Wernicke, Pizzi, Ronconi, Sagi, Lavelli, Miller, Del Monaco, Carsen, Lepage, Grüber, Wilson, Pasqual, Espert, Gas, Azorín, Joel, Neuenfels, Hytner, Toffolutti, Caurier, Leiser o Serreau.

Grazie al suo lavoro di ricerca musicale e di introspezione nella psicologia dei personaggi, è diventata un punto di riferimento della lirica attuale, riconosciuta per la serietà, il rigore e la musicalità delle sue esecuzioni. María Bayo vanta un repertorio che include quasi 80 personaggi d'opera e zarzuela, a partire dal debutto a Pisa, Saint Gallen e Lucerna con Lucia di Lammermoor (Donizetti), Les pêcheurs de perles (Bizet) e La Sonnambula (Bellini), e consolidando in seguito la sua reputazione a Madrid e Parigi come la migliore Susanna degli ultimi decenni (Le nozze di Figaro, Mozart). È apprezzata anche nell'ambito del Barocco (La Calisto, Cavalli; Giulio Cesare, Händel), come Mimì (La Bohème, Puccini), Manon (Massenet), Rosina (Il Barbiere di Siviglia), Mélisande (Pelléas et Mélisande, Debussy) e Micaëla (Carmen, Bizet).

Ha debuttato nei teatri più importante del mondo, dalla Scala di Milano alla Staatsoper di Berlino, passando per i teatri di Amburgo, Monaco, Dresda, Vienna, Tokyo, Bilbao, Madrid (Real e Teatro de La Zarzuela), Pamplona, Siviglia, A Coruña, Bruxelles, Parigi (Opéra Bastille, Palais Garnier e Théâtre du Chatelet), Barcellona, Lyon, Marsiglia, Montpellier, Montecarlo, Ginevra, San Francisco, Los Angeles, Houston, São Paulo, Buenos Aires, Bogotá, Tel-Aviv, il Royal Opera House Covent Garden di Londra, il Metropolitan Opera House di New York e nei Festival di Salisburgo, Aix-en-Provence, Beaune, Granada, Peralada, Quincena Donostiarra, Torroella de Montgrí, Festival Mozart a Madrid e A Coruña, Ruhr Triennale e ai Proms di Londra. In Italia ha cantato a Roma, Firenze, Bologna e al Festival Rossini di Pesaro.

Per quanto riguarda l'ambito cameristico e sinfonico

Ha partecipato a cicli di *Lied* e concerti con orchestre prestigiose sui palcoscenici del Lincoln Center di New York, il Concertgebouw di Amsterdam, il Wigmore Hall e Barbican Centre di Londra, il Musikverein di Vienna, il Théâtre des Champs Elysées e la Salle Gaveau di Parigi, il Kioi Hall e Bunkamura di Tokyo, il Palau de la Música Catalana di Barcellona, il Palau di Valencia, l'Auditorio Nacional di Madrid, il Beaux-Arts di Bruxelles e in città come Berlino, Amburgo e Colonia.



Vastissima la sua discografia

Comprende buona parte del repertorio spagnolo e una prima registrazione completa di *Atlàntida* di Manuel de Falla e di zarzuele del secolo XVIII; titoli come *Bohemios*, *Doña Francisquita*, *La verbena de la Paloma*, *El Barberillo de Lavapiés*, *Marina*, *Goyescas*, *La Tabernera del Puerto*, *La Gran Vía*, *El bateo*, *Agua*, *azucarillos y aguardiente* e *La Tempranica* accompagnano nel suo catalogo opere come *La Calisto*, *L'occasione fa il ladro*, *Un ballo in maschera* (Oscar), *Antigona*, di Traetta, *L'Innocenza giustificata*, di Gluck e *Rodrigo*, di Händel, oltre alle *Bachianas Brasileiras* e perle come i *Chants d'Auvergne* e i *Chants des Pays Basques* di Canteloube. Ha registrato praticamente tutta la musica vocale del compositore spagnolo Lorenzo Palomo: *Canciones españolas*, *Sinfonía a Granada* e *Cantos del alma* e, con il chitarrista Pepe Romero, i cicli di canzoni *Madrigal* e *Cinco canciones sefardíes* e *Mi jardín solitario*. Titoli in DVD sono *Tancredi*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Bianca e Falliero*, *Il viaggio a Reims*, *Don Giovanni*, *Les contes d'Hoffmann*, *Pagliacci* e *L'elisir d'amore*.

Premi e distinzioni

Tra i vari premi e distinzioni che le sono stati riconosciuti, spiccano l'International Hans Gabor Belvedere Singing Competition di Vienna, il Premio Príncipe de Viana della Comunidad Foral di Navarra (2002) e il Premio Eusko Ikaskuntza-Caja Laboral (2011). Dal 2012, María Bayo è presidente del Concorso Internazionale di Canto di Bilbao-Bizkaia *Pedro María de Unanue*. Nel 2018, è stata insignita del Premio Cadenas de Navarra per aver realizzato l'immagine della Navarra ai massimi livelli.

www.mariabayo.com